

La riforma del mercato del lavoro: Fondi Interprofessionali e Fondi di Solidarietà

A.D.A.P.T - Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del Lavoro e sulle Relazioni industriali, ha intervistato il direttore del Fondo Formazienda Rossella Spada.

La riforma del mercato del lavoro prevede la possibilità che le parti sociali convertano i Fondi Interprofessionali per la formazione continua in Fondi di solidarietà. Cosa ne pensa? Credo che la riforma abbia voluto demandare alle parti sociali costituenti i Fondi interprofessionali la scelta "politica" di dove incardinarli e come utilizzarne le risorse nello scenario delle politiche attive e passive del lavoro.

La genesi dei Fondi interprofessionali era di promuovere e finanziare la formazione continua e quindi rappresentava un significativo impulso alla politica attiva del lavoro riconducibile al concetto di lifelong learning.

L'evoluzione della normativa, prioritariamente ancorata agli effetti della crisi economica e finanziaria del Paese, ha esteso il campo di azione dei Fondi consentendo agli stessi di rappresentare uno strumento delle parti sociali per la traduzione anche di altre politiche attive (finanziamento dell'apprendistato - D. Lgs 167/2011) ma anche di politiche passive del lavoro (azioni di sostegno al reddito - legge 2/2009 e successive proroghe).

Con la riforma del mercato del lavoro le parti sociali possono decidere se continuare ad utilizzare i Fondi come strumento che interpreta prioritariamente le loro politiche attive del lavoro, con la facoltà che una parte delle risorse siano destinate ad azioni di sostegno al reddito di chi si trova in situazioni di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa, oppure, come strumento che interpreta prioritariamente le loro politiche passive del lavoro mirate al sostegno al reddito di chi si trova in situazioni di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa con l'obbligo di destinare una parte delle risorse al finanziamento di azioni formative rivolte agli stessi.

Quali sono i possibili vantaggi e svantaggi connessi in una conversione dei Fondi Interprofessionali in Fondi di solidarietà?

Vantaggi e svantaggi, connessi alle possibili scelte politiche delle parti sociali, sono speculari:

- se i Fondi interprofessionali si trasformassero in Fondi di solidarietà:
 - i dipendenti potranno avvalersi di maggiori disponibilità a sostegno del reddito in caso di riduzione o sospensione dal lavoro e come contraltare avranno minori risorse, durante il periodo lavorativo, su cui contare per intraprendere percorsi formativi a garanzia della loro occupabilità;
 - le imprese potranno disporre di meno risorse che, per il tramite della formazione, ne favoriscono la competitività e di contro "risponderanno" ad una responsabilità sociale della quale comunque sono parte integrante e sostanziale.
- se i Fondi interprofessionali non cambiassero la loro natura:
 - i dipendenti potranno avvalersi di maggiori disponibilità per intraprendere percorsi formativi a garanzia della loro occupabilità e come contraltare potranno contare su meno risorse a sostegno del reddito in caso di riduzione o sospensione dal lavoro;
 - le imprese potranno disporre di maggiori risorse che, per il tramite della formazione, ne favoriranno la competitività e di contro non si faranno carico di una responsabilità sociale della quale comunque sono parte integrante e sostanziale.

Qual è l'orientamento delle Parti Sociali costituenti il Fondo Formazienda?

Le parti sociali (Sistema commercio e impresa e Confsal) costituenti il Fondo Formazienda continuano ad interpretare l'ente come strumento prioritariamente rivolto alla promozione ed al finanziamento della formazione continua che è riconosciuta come uno degli elementi fondamentali per la competitività delle imprese e più in generale del sistema economico e sociale del paese.

Secondo Lei, è necessario ridurre il numero dei Fondi?

No. Ogni Fondo ha una propria anima ed una propria identità che valorizza le rappresentanze sindacali che rappresentano le imprese ed i loro addetti.



FORMAzienda

Fondo paritetico nazionale interprofessionale
per la formazione continua

via Olivetti, 17 - 26013 Crema (CR)
Tel. 0373 47 21 68
Fax: 0373 47 21 63
Email: info@formazienda.com
www.formazienda.com

